



COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. **1**
in data 30-01-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Adozione 2^ Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n. 4.

Sessione ó Seduta di Prima convocazione

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di gennaio alle ore 11:10 nella sala delle adunanze della sede municipale per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome del Consigliere</i>	<i>Presenti/Assenti</i>
1.	Bonaldo Stefano	Presente
2.	Baldi Laura	Presente
3.	Zanon Luigi	Presente
4.	Perfetti Italo	Presente
5.	Bianco Paolo	Presente
6.	Guidolin Silvia	Presente
7.	Rigo Giuseppe	Presente
8.	Campagnolo Valter	Assente
9.	Cusinato Dario	Presente
10.	Tellatin Lamberto	Assente
11.	Culella Maria	Assente
12.	Bianchi Mario	Assente
13.	Scapin Livio	Presente

Partecipa alla seduta Bagliolid Stella Segretario Comunale.

Bonaldo Stefano nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Signori :

Zanon Luigi

Rigo Giuseppe

Scapin Livio

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

con delibera di Giunta Regionale n° 2895 del 29 settembre 2009 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, l'approvazione del P.A.T.I. a seguito della Conferenza di Servizi del 27.05.2009;

con delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 29 giugno 2011 è stato approvato il Piano degli Interventi (P.I.) successivamente sono state approvate tre varianti rispettivamente con DCC n° 5 del 16 gennaio 2013, DCC 14 del 3 maggio 2013 e DCC 27 del 2 ottobre 2015;

con delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 28 aprile 2015 *“Presentazione documento programmatico del Sindaco. Secondo P.I. ai sensi dell'art. 18, c. 1 della L.R. 11/2004”* l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere alla redazione del 2° Piano degli Interventi per il conseguimento degli obiettivi espressi nello stesso Documento Programmatico;

Attesa l'opportunità di intervenire su alcuni aspetti normativi e cartografici per i quali sono necessarie alcune modifiche, nonché per recepire le istanze pervenute ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 nella forma di Accordo Pubblico-Privato, e di domande di limitato impatto urbanistico aventi per oggetto aspetti sia di carattere residenziale che produttivo;

Ritenuto necessario adempiere alle previsioni di cui all'art. 7 *“Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”* della L.R. 16 marzo 2015, n° 4 *“Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”*;

Visto che la redazione della variante è stata ampiamente resa nota sia direttamente agli operatori del settore sia pubblicizzata, mediante avvisi sulle bacheche, sui luoghi di maggiore frequentazione, nonché sul sito Internet del Comune e che l'Ufficio Tecnico Comunale è sempre stato a disposizione per le informazioni dirette predisponendo, a supporto, idonea modulistica, disponibile sul sito istituzionale web del Comune, per facilitare la presentazione delle proposte da parte degli interessati.

Visto che con delibere di Giunta Comunale :

- n° 47 del 31 luglio 2015 è stato recepito l'Accordo Pubblico-Privato n° 21 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. relativo principalmente al recupero e riutilizzo di un'area già adibita alla sosta di autotreni;
- n° 82 del 9 dicembre 2015 è stato recepito l'Accordo Pubblico-Privato n° 19 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. relativo alla previsione di un'Area Progetto per attività produttiva in sostituzione di due Schede progetto;
- n° 83 del 9 dicembre 2015 è stato recepito l'Accordo Pubblico-Privato n° 20. ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. relativo all'insediamento di una nuova attività produttiva in luogo di due attività dismesse;
- n° 1 del 19 gennaio 2016 è stato recepito l'Accordo Pubblico-Privato n° 22 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i. relativo all'inserimento di un'area a destinazione residenziale in luogo della destinazione produttiva;

Verificato che il 2° Piano degli Interventi, redatto dall'arch. Silvano De Nardi e presentato in data 22.01.2016 prot. n. 753, è conforme agli indirizzi del Documento Programmatico del Sindaco approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 28 aprile 2015;

Rilevato che, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, gli atti di cui alla variante in oggetto sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Galliera Veneta nella sezione *Amministrazione Trasparente*, sottosezione *Pianificazione e governo del territorio* e sottosezione *Pubblicazioni art. 39 ó D.Lgs 33/2013 ó Proposta 2° P.I. e L.R. 4/2015*;

Vista:

- la L.R. 23 aprile 2004, n° 11 *Norme per il governo del territorio* e s.m.i.
- la L.R. 16 marzo 2015, n° 4 *Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*;
- gli *Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23 aprile 2004, n° 11 ó Norme per il governo del territorio* approvati con deliberazione della Giunta Regionale n° 3178 dell'8 ottobre 2004;
- il P.T.C.P. adottato con delibera di Giunta Provinciale n° 46 del 31.07.2006;
- il P.A.T.I. *Alta Padovana* ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2895 del 29 settembre 2009;
- l'art. 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.;

Acquisiti:

- il parere della Commissione Urbanistica Consigliare in data 1° gennaio 2016;
- il parere del Responsabile della 4^ Area *Edilizia privata ed Urbanistica*;
- il parere di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) Di adottare: il 2° Piano degli Interventi, di recepire gli Accordi Pubblico-Privato n°19, 20, 21 e 22 citati in premessa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n° 11 *Norme per il governo del territorio* e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015, redatta dall'arch. Silvano De Nardi, che si compone degli elaborati di seguito elencati ed acquisiti al protocollo del Comune in data 22 gennaio 2016, prot. 753:

Elaborati progettuali:

a) Relazione programmatica;

b) Elaborati grafici:

- Tav. 1.1.1. ó Intero territorio comunale : Uso del suolo sc. 1:5000
- Tav. 1.2.2. ó Intero territorio comunale: Carta dei vincoli e della Pianificazione territoriale sc. 1:5000
- Tav. 1.3.3. ó Intero territorio comunale: Carta delle fragilità sc. 1:5000
- Tav. 2.1.4. ó Zone significative. Zona Nord sc. 1:2000
- Tav. 2.2.5. ó Zone significative: Zona Centro sc. 1:2000
- Tav. 2.3.6. ó Zone significative: Zona Sud sc. 1:2000
- Tav. 3.A1.7 - Centro Storico. Capoluogo A1 sc 1:1000
- Tav. 3.A2.8 - Centro Storico. Capoluogo A2 sc 1:1000
- Tav. 3.A3.9 - Centro Storico. Capoluogo A3 sc 1:1000
- Tav. 3.A4.10 - Centro Storico. Capoluogo A4 sc 1:1000
- Tav. 3.A5.11 - Centro Storico. Capoluogo A5 sc 1:1000
- Tav. 3.A6.12 - Centro Storico. Capoluogo A6 sc 1:1000

- Tav. 3.A7.13 - Centro Storico. Capoluogo A7 sc 1:1000
- Tav. 3.B.14 - Centro Storico. Maglio sc 1:1000
- Tav. 3.C.15 - Centro Storico. Mottinello Vecchio sc 1:1000
- Tav. 3.D.16 - Centro Storico. Mottinello Nuovo sc 1:1000
- Tav. 4.a.17 ó Intero Territorio Comunale. Aree per servizi sc. 1.5000
- Tav. 4.b.18 ó Intero Territorio Comunale:
 - Elaborato esplicativo per la verifica del dimensionamento
- Tav. 4.c.19 ó Verifica del dimensionamento.
- Tav. 4.d.20 ó Sistema commerciale ó Dotazione di parcheggi
 - (ex art. 5 ó D.G.R. 1047/2013) ó Individuazione perimetri (ex art. 2/6
D.G.R. 1047/2013) sc. 1:5000
- Tav. C.S. ó Codici di schedatura ó Scheda B sc. 1:5000
- Schede progetto öBö ó Edifici di interesse storico/ambientale)
- Schede progetto öDö ó Attività produttiva in zona impropria
- Schede progetto öFö ó Interventi di riordino e riqualificazione in zona agricola
- Schede progetto öGö ó Fabbricati non più funzionali alle esigenze del fondo agricolo

c) Normative

- Norme Tecniche Operative
- Tabelle di Normativa
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale
- Registro dei crediti edilizi
- Verifica quantità aggiuntive di P.I. in riferimento alle previsioni del P.A.T.I.
- Valutazione di Compatibilità Idraulica (Asseverazione)

c) Elaborati informatici

- Banca dati elaborati in formato pdf.

d) Accordi Pubblico Privato

- Accordo Pubblico-Privato n° 21 ó DGC n° 47 del 31 luglio 2015
 - Accordo Pubblico-Privato n° 19 ó DGC n° 82 del 9 dicembre 2015
 - Accordo Pubblico-Privato n° 20 ó DGC n° 83 del 9 dicembre 2015
 - Accordo Pubblico-Privato n° 22 ó DGC n° 1 del 19 gennaio 2016
- 2) Di incaricare il Responsabile della 4^a Area di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004 e s.m.i.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 22-01-2016



IL RESPONSABILE

Bigolin Nevio

Esce il Consigliere Cusinato Dario. Sono presenti in aula n. 8 consiglieri.

Il Sindaco, prima di illustrare la suestesa proposta di deliberazione, ricorda che a norma dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 ricorre l'obbligo di astensione nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

A questo punto, passa la parola all'arch. De Nardi per l'illustrazione del 2° P.I.

Il professionista evidenzia che il P.I. in esame contiene una schedatura di richieste specifiche su cose abbastanza pacifiche in quanto si inseriscono nelle previsioni del PAT. Ci sono poi due novità: la prima è riferita alla L.R. n. 50/2012 che prevede un termine di adeguamento degli strumenti urbanistici e territoriali ai criteri per la pianificazione locale delle strutture commerciali; la seconda è riferita alla L.R. n. 4/2015 e, in particolare, all'art. 7 sulle aree verdi.

Nel caso delle aree commerciali il Comune ha ritenuto di dare maggiori possibilità sull'esistente edificato, soprattutto all'interno dei centri storici.

Nel caso dei terreni edificabili da riclassificare in aree verdi, se l'intento del legislatore regionale era quello di eliminare la tassazione, dal punto di vista urbanistico l'applicazione della norma non è così pacifica. Infatti, sono aree verdi, le aree agricole e le aree a verde privato ma entrambe hanno un indice di edificabilità.

La scelta operata dal Comune di Galliera Veneta, riguardo alle richieste pervenute, è che, se si tratta di aree marginali che confinano con aree agricole, anche queste diventano agricole; se si tratta di aree a verde privato mantengono la stessa dizione ma non hanno alcun volume. Per tali aree l'inedificabilità rimane finché il Comune non decide di renderle edificabili e se ritornano edificabili si applica la perequazione.

Al termine dell'illustrazione, il Sindaco passa la parola all'Assessore Rigo il quale fornisce i seguenti dati:

Completivamente sono state esaminate **37** proposte, delle quali sono state accolte **25** suddivisibili nelle seguenti tematiche:

A - Accordi pubblici privati	n° 4 (APP n° 19 Produttivo Scapin Effre, APP n° 20 Produttivo Silar ex Saom, APP n° 21 Produttivo Carturan, APP n° 22 Residenziale Tessarolo-Pozza);
B ó Art. 7 L.R. 4/2015	n° 6 (Declassificazione aree edificabili);
C ó Centri Storici ó Beni Culturali	n° 6 (Modifiche gradi di protezione o previsioni di carattere generale);
D ó Attività produttive/agricole	n° 3 (Modifiche a schede di attività produttive in zona impropria o normativa);
E ó Lotti residenziali	n° 6 (Nuove individuazioni n° 2, Modifiche di ambiti preesistenti n° 4).

Non sono state ritenute compatibili n° 12 proposte.

Il P.I. ha previsto inoltre:

- una nuova area a parcheggio pubblico in via Roma, in corrispondenza dell'impianto carburanti Erg (dismesso);
- l'adeguamento di alcune norme relative al Centro Storico, modalità di intervento ed uso di materiali;
- l'adeguamento alla normativa regionale della L.R. 50/2012 "Sistema Commerciale";
- la modifica "ufficio" di gradi di protezione su edifici classificati Beni Culturali erroneamente individuati con grado 4.2 non previsto dalla normativa.

Il Sindaco, verificato che non ci sono altri interventi, pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Scapin), legalmente espressi da n. 8 consiglieri presenti e n. 7 votanti e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 1 (Scapin), legalmente espressi da n. 8 consiglieri presenti e n. 7 votanti.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Bonaldo Stefano



IL SEGRETARIO DEL COMUNE
Bagliolid Stella

N. del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì



IL CARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addì

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
GENERALI
Briotto Paolo

